



## Lettera mensile No.141 - dicembre 2016

Il Cavaliere André-Michel de Ramsay (1686-1743), nato in Scozia, è morto in Francia dove ha vissuto nel Cattolicesimo quietista (fu segretario di Fenelon) e nel movimento stuartista (fu precettore dei figli di Jacques III).

Nel maggio 1723, è stato ricevuto "Cavaliere di Giustizia dell'Ordine Ospedaliero di San Lazzaro di Gerusalemme", ordine monastico militare la cui origine risale alle Crociate.

Autore, nel 1727, di un best-seller, "I Viaggi di Ciro" che sapeva una trentina di reedizioni come il XVIII<sup>esimo</sup> secolo che il XIX<sup>esimo</sup> secolo e come in Francia che in Inghilterra, ha anche scritto opere filosofiche e teologiche.

Progettando "il mondo intero" come "una grande repubblica," ha formalizzato un universalismo sostenuto da l'avvento di una religione naturale, ha proposto un progetto di pace perpetua e anche ci predetto la Rivoluzione francese.

Nel 1730, fu ricevuto, a Londra, membro della "Royal Society" e massone presso la Loggia "Horn". Nel 1736, avrebbe dovuto pronunciare il suo famoso "Discorso" che ha conosciuto, nei suoi vari redazioni, una straordinaria mania massonica.

Massoni, lettori dei "Viaggi di Ciro" e del "Discorso", eredi di una cultura egizia, greca, biblica e cavalleresca, si sono riconosciuti nelle loro aspirazioni per una maggiore libertà, uguaglianza e fraternità .

Rituali sono stati scritti da centinaia nell'ambito del regime proposto: "una leggenda, decorazioni, simboli, segni di riconoscimento, segreti, un ambiente di rappresentanza, prioritizzazione" producendo un Rito Scozzese abbondante. Questi rituali, *Ordo ab chao*, sono state erette in sistema di Alti Gradi Scozzesi, prima il Rito di Perfezione poi, dal 1801, il Rito Scozzese Anziano e Accettato che pratichiamo istituzionalmente dal 1804.

Il Cavaliere di Ramsay è quindi originariamente incarna una combinazione di modi operativi, speculativi e iniziazione che lo rende l'ispirazione e la rivelazione del Rito Scozzese caratterizzato dall'introduzione dello spirito degli ordini monastici militari in andersonnienne Massoneria.

Il percorso iniziatico dei Alti Gradi Scozzesi può essere, dal punto di vista antropologico, presentato come un tentativo di raggiungere l'unità dell'essere integrando la tri funzionalità del gruppo umano evidenziato da Georges Dumézil.

La prima sequenza "contadino, guerriero, prete " è, generalizzando, rispettivamente "*laboratores, bellatores, oratores*", quello che stiamo alternativamente, e a volte contemporaneamente. Infatti :

Ci impegniamo nei lavori individuali e di gruppo che non deve avere paura di chiamare per ciò che producono, riflessi e cioè spirituali.

Consegniamo combatti intellettuali sulla base di una riflessione distaccata e collaudata rispetto agli altri.

Disconsegniamo, sia senso, di messaggi morali costantemente domandiamo coerente con i principi della Costituzione del Grande Oriente di Francia ed' il codice d'onore del Cavalierato.

Il titolo di Cavaliere, costitutivo della nostra identità a diversi livelli del nostro Rito, imponiamo. Ci tornerai.

Jacques ORÉFICE

Logge di Perfezione di Parigi - Ile de France, come parte di un Mantenere aperta ai Maestri del GODF, hanno condotto con l'ausilio Areopago "Cavaliere di Ramsay" del SC, un simposio "**Ramsay, lo scozzese**" il 26 nov 2016 nel tempio "Arthur Groussier" dell'Albergo Cadet. Gli atti del simposio sono pubblicati in una nuova collezione "Le Prove Scozzese" (sito AMHG).



## Lettera mensile No.141 - dicembre 2016

